



PER INFORMARE AL MEGLIO GLI UTENTI SUL TEMA DELLE DETRAZIONI FISCALI E DELL'IVA AD ALIQUOTA AGEVOLATA, RISERVATE ALL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ANTIFURTO E/O VIDEOSORVEGLIANZA EFFETTUATE NELL'ANNO 2018, RIPIANTIAMO LA CIRCOLARE EMESA DA ELGECO SRL, STUDIO DI CONSULENZA FISCALE ED AMMINISTRATIVA.

Lavori volti a garantire la sicurezza della casa da furti, aggressioni o sequestri di persona, ecc : Detrazione possibile fino al 50%

Anni 2017/2018/2019/2020/2021

Agevolazione Irpef

La detrazione spetta per le spese sostenute per realizzare interventi sugli immobili, ovvero:

- rafforzamento, sostituzione o installazione di cancellate e recinzioni
- grate finestra
- installazione di Porte blindate o rinforzate
- sostituzioni Serrature
- serramenti: spetta detrazioni sulle spese d'installazione di rilevatori di apertura e di effrazione
- saracinesche
- tapparelle metalliche con bloccaggi
- vetri antisfondamento
- casseforti a muro
- telecamere a circuito chiuso collegate con centri di vigilanza privati
- antifurti

Per l'acquisto di impianti di antifurto entro il **31.12.2021** sono previste **detrazioni fiscali del 50%** della spesa sostenuta.

Per rientrare nella categoria delle spese sostenute e passibili di detrazione, è necessario che siano *"interventi relativi all'adozione di misure finalizzate a prevenire il rischio di compimento di atti illeciti da parte di terzi"*.

Su questa base si considerano detraibili spese per:

- **impianti di videosorveglianza**
- **impianti di antifurto**
- vetri antisfondamento
- porte blindate
- tapparelle motorizzate e meccaniche
- installazione o sostituzione di catenacci, serrature e spioncini
- installazione o sostituzione di cancelli, cancellate e protezioni murarie.
- Sono considerate nel novero delle spese con agevolazioni fiscali, anche quelle di progettazione e installazione di un antifurto in casa o ufficio, spese professionali, spese sostenute per sopralluoghi e perizie da esperti nel settore sicurezza.



Non si considerano detraibili tutte le spese sostenute per i contratti di vigilanza e sorveglianza, o quelle sostenute per impianti a noleggio o in comodato d'uso.

Il pagamento, per poter usufruire delle detrazioni fiscali, è necessario che avvenga tramite **bonifico bancario o postale**, con causale comprendente il codice fiscale del beneficiario o la partita IVA di chi riceve il pagamento.

Agevolazione IVA al 10%

Un altro capitolo è dedicato all'acquisto dei componenti di un sistema di antifurto, per cui l'IVA è fissata al 10%, contrariamente alla normale aliquota del 22%. Viene calcolata sulla differenza che intercorre tra la spesa totale e quella per il bene significativo.

Chi ne può usufruire

Le detrazioni fiscali possono essere utilizzate dai proprietari di immobili dove si installa l'antifurto, i familiari del proprietario (parenti fino al terzo grado e affini entro il secondo), dagli affittuari della casa, dal nudo proprietario e dagli usufruttuari.

Inoltre, anche da soci di cooperative e imprese semplici, così come dagli imprenditori individuabili, per gli immobili che non rientrano tra i beni strumentali o tra i prodotti.

Anno 2016

Nel 2016 si poteva usufruire anche del credito di imposta per i sistemi di videosorveglianza o di allarme (istituito dall'articolo 1, comma 982, della legge 208/2015). La legge 208/2015 prevede il riconoscimento di un credito d'imposta fissato in misura pari al 100%, a favore delle persone fisiche che nel corso del 2016 abbiano sostenuto spese per l'installazione di sistemi di videosorveglianza digitale o di sistemi di allarme, nonché per le spese connesse ai contratti stipulati con istituti di vigilanza, al fine di prevenire attività criminali. Il credito vale solo per interventi relativi a immobili residenziali (condomini o unità immobiliari di tipo abitativo). I benefici fiscali previsti per tali interventi non sono stati prorogati con la legge di Bilancio 232/2016, pertanto operano solo per le spese sostenute nell'anno 2016 (principio di cassa). Dal 20 febbraio al 20 marzo 2017, i contribuenti che hanno sostenuto spese per sistemi di videosorveglianza digitale, sistemi di allarme e di vigilanza avrebbero dovuto inviare le domande di accesso al credito. Nell'ipotesi in cui per le stesse spese sostenute nel 2016 non sia stata rispettata la procedura per accedere al bonus in misura pari al 100%, non è prevista la possibilità di ripresentare le domande in ritardo (l'importo del credito è stato fissato al 100% proprio tenendo conto delle domande pervenute).

A VOSTRA DISPOSIZIONE PER ANALIZZARE LE VOSTRE PARTICOLARI ESIGENZE

DOTT.SSA EMANUELA LUPI - ELGECO SRL